



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Area: AFFARI GENERALI E SUPPORTO AL COMITATO LL.PP.

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05602 del 28/04/2026

Proposta n. 15684 del 28/04/2026

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 del Servizio di assistenza e supporto per le procedure espropriative in merito ai Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto" - Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale. CIG: BAA3273A82.

Proponente:

Estensore	PEPE RAFFAELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PEPE RAFFAELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. AMBROSIO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 del **Servizio di assistenza e supporto per le procedure espropriative in merito** ai Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto” - Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale. CIG: BAA3273A82.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Su proposta del Dirigente dell'Area Affari generali e supporto al Comitato LL.PP.;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 12.4.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 26 giugno 2025, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Lavori Pubblici e Infrastrutture”* all'ing. Luca Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05108 del 30/04/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area *“Affari generali e supporto al Comitato LL.PP.”* della Direzione regionale *“Lavori pubblici e Infrastrutture”*, già Direzione Regionale *“Lavori Pubblici, Infrastrutture e Innovazione Tecnologica”* alla Dott.ssa Anna Ambrosio;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08386 del 2 luglio 2025, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione *“Lavori pubblici e infrastrutture”*;

CONSIDERATO che, nei mesi di novembre e dicembre 2008, si sono verificati su vari territori delle Province della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che, con Decreto n. T0701 dell'11 dicembre 2008, il Presidente della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 comma b, ha proclamato lo "stato di calamità naturale" per i Comuni di Roma e Tivoli danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel giorno 11 dicembre 2008;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, relativamente agli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di novembre e di dicembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "*Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei mesi di novembre e dicembre 2008*";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21 novembre 2013, che stabilisce, all'art. 1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità di cui all'O.P.C.M. n. 3734/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale con il codice contabilità n. 5256;

CONSIDERATO che, nell'Allegato 5 – *Tabella degli interventi APQ5* del Piano generale di cui al suddetto Decreto Commissariale n. 4/2009, è stato inserito con il codice E24 l'intervento denominato "*Ripristino dell'ufficiosità idraulica del Fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene*";

CONSIDERATO che:

- in data 14 settembre 2011 il Progetto definitivo è stato sottoposto a Conferenza dei Servizi, e con verbale del Responsabile del Procedimento, la procedura è stata conclusa "*con l'approvazione del suddetto progetto definitivo adeguato alle prescrizioni dei pareri resi dagli enti preposti*";
- con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 51 del 6 luglio 2012 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;
- a seguito di procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 12 del 7 febbraio 2013, veniva disposta l'aggiudicazione a favore dell'ATI Costruzioni Stradali e Consolidamenti s.r.l. ed Edil Marica s.r.l., per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- in data 27 marzo 2013 sottoscritto il Contratto Reg. Cron. N. 1625 con la Ditta aggiudicataria, per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo di € 4.781.372,55, oltre € 100.524,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 45.500,00 per progettazione esecutiva, con un ribasso, rispetto alla base d'asta, pari al 65% relativamente all'attività di progettazione e 28,5% relativamente all'esecuzione lavori; per un totale complessivo di € 4.927.396,78, IVA esclusa;

- il progetto esecutivo in variante dei lavori in oggetto veniva inviato in Conferenza dei Servizi che si concludeva con il provvedimento finale del 09.12.2015 nel quale si dichiarava la conformità dello stesso ai vari interessi pubblici coinvolti;
- il progetto esecutivo veniva sottoposto, ai sensi della L.R. 31/01/2002 n. 5, al parere del Comitato Regionale per i Lavori Pubblici che, a conclusione dell'istruttoria, formalizzava la variante scaturita in fase progettuale e si esprimeva con il voto favorevole n. 5312 del 23 dicembre 2015;
- con Determinazione n. G01423 del 22 febbraio 2016 venivano approvati i documenti costituenti il progetto esecutivo, in variante, per i *“Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene – II Lotto”*;
- il Quadro Economico del Progetto Esecutivo a seguito della Variante, riporta un incremento dell'importo contrattuale pari a € 961.242,42 (derivato dalla differenza tra l'importo, al netto del ribasso d'asta, dei lavori, compresi oneri per la sicurezza e progettazione esecutiva di cui al Progetto di variante *“Luglio 2015”*, pari ad € 5.888.639,21 e l'importo contrattuale, pari a € 4.927.396,79), corrispondente al 19,51%, ed un importo totale dell'intervento contenuto nei limiti del corrispondente importo totale del Q.T.E. del Progetto definitivo;
- per la realizzazione dell'intervento la società Pratolungo Immobiliare S.r.l., in qualità di proprietaria del terreno di circa 125 mq, sito in Roma, Viale Torre di Pratolungo, interessata dal progetto definitivo impugnato, e la L. e F. Gianni S.r.l., in qualità di affittuaria dell'azienda agricola, presentavano ricorso al TAR R.G. 11153/2013;
- il TAR Lazio con la Sentenza n.11126/2017 accoglieva in parte il ricorso introduttivo proposto dalle parti ricorrenti e, per l'effetto, annullava in parte gli atti impugnati;
- avverso la su indicata decisione, in data 3 gennaio 2018, la Regione Lazio iscriveva al ruolo il ricorso in Appello n.33/2018;
- con la Sentenza n. 03431/2018 del 7 giugno 2018 il Consiglio di Stato, ritenendo infondato l'appello principale, confermava il contenuto del dispositivo della sentenza del TAR n. 11126/2017 specificando che *“l'amministrazione deve procedere alla Valutazione di Impatto Ambientale ed in caso di esito positivo della stessa anche al fine di economizzare le risorse amministrative e di non aggravare eccessivamente il procedimento, riprendere la procedura eventualmente facendo salvi gli atti, già posti in essere, non espressamente incisi dal suddetto vizio”*;
- l'Amministrazione Regionale in ottemperanza alle Sentenze del TAR n. 11126-17 e del Consiglio di Stato n. 03431/2018 sospendeva i lavori e affidava l'incarico di *“Redazione Studio di Impatto Ambientale”* per l'intervento richiamato in oggetto;
- nelle more dell'acquisizione dei suddetti pareri e valutazioni dei lavori oggetto del contratto di appalto del 16 maggio 2013 n. 16255 i lavori sono stati necessariamente sospesi, fatta salva l'esecuzione delle attività e le lavorazioni necessarie alla messa in sicurezza di quanto già realizzato e delle aree di cantiere;
- in data 25/10/2018 è stato firmato un verbale di accordo tra la Regione Lazio e l'impresa Costruzioni Stradali e Consolidamenti s.r.l., con il quale l'Appaltatore ha rinunciato a qualsiasi risarcimento, indennizzo o maggiori oneri dipendenti dalla sospensione dei lavori di cui in premessa o ad essa comunque connessi o collegati;
- a seguito dell'avvenuta redazione dello Studio di Impatto Ambientale, veniva presentata istanza di VIA al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATT) in data 27 novembre 2018 per l'ottenimento del chiesto parere;
- la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS, con voto n. 3247 del 31/01/2020 esprimeva parere positivo con prescrizioni, rimanendo in attesa del parere del MIBACT, ai fini dell'emissione del Decreto VIA da parte del Ministero dell'Ambiente;
- il MIBACT con nota del 03/06/2021 trasmetteva il proprio parere negativo;
- detta situazione di contrasto di pareri ha richiesto l'intervento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che con la Deliberazione del 18/02/2022, ha disposto:” (.....) di far propria la posizione del

Ministero della transizione ecologica in merito alla compatibilità ambientale del progetto di *“Lavori di ripristino dell’officiosità del fosso di Pratolungo compresa la manutenzione straordinaria dell’alveo e la costruzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene”*, a condizione che venissero rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 3247 del 31 gennaio 2020 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA- VAS”;

- il parere negativo del Mibact veniva difatti superato dall’intervento della Presidenza del Consiglio dei Ministri che dalla comparazione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, da un lato la tutela paesaggistica e dall’altro la sicurezza del territorio, della popolazione e delle attività produttive, ha considerato prevalente l’interesse alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- il MiTE (oggi MASE) con Decreto del n. 42 del 26/04/2022, esprimeva in ultimo parere positivo sulla compatibilità ambientale del progetto in oggetto, subordinandolo al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 3247/2020;
- con nota prot. 281748 del 14/03/2023, la Direzione presentava istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA e VAS n. 3247 del 31/01/2020, trasmettendo apposita documentazione;
- il MASE con parere n. 1064 del 19/04/2024 comunicava l’esito positivo dell’istruttoria, avendo accertato che con il progetto VIA presentato aveva ottemperato alle prescrizioni;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G12492 del 24/09/2024 veniva nominato quale RUP dell’intervento l’ing. Massimo Litta, funzionario in servizio presso l’Amministrazione Regionale, in sostituzione dell’ing. Margherita Gubinelli;

TENUTO CONTO che in considerazione della complessità dell’intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, è risultato necessario, ai fini dell’approvazione dell’*“Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale”* relativo all’intervento dei *“Lavori di ripristino dell’officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell’alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto”*,, dover acquisire tutti gli atti di assenso, pareri, intese, concerti, nulla osta comunque denominati, resi da diverse amministrazioni ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi che, con nota prot. n. 432931 in data 11.04.2025, è stata indetta, ai sensi dell’art. 10, comma 4, del D.L. n. 25/2025 e dell’art. 13 del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla L.11 settembre 2020, n. 120;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G14875 del 10 novembre 2025:

- è stata determinata la conclusione positiva della Conferenza di Servizi per l’approvazione dei *“Lavori di ripristino dell’officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell’alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto. Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale”*, secondo le condizioni, prescrizioni e raccomandazioni accolte e indicate dalle amministrazioni e dai soggetti invitati alla Conferenza di servizi, nei pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso;
- è stata dichiarata, ai sensi dell’art.12 comma 1 lettera b) del D.P.R. n.327 8 giugno 2001 e s.m. ed i. la pubblica utilità dell’opera;
- è stata disposta, ai sensi dell’art.10 del D.P.R. 8 giugno 2001 e s.m. *l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree da espropriare o da asservire o da occupare* riportate nel piano particellare di esproprio grafico e descrittivo facente parte integrante del progetto di adeguamento dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 1200121 del 4 dicembre 2025, la Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Infrastrutture, ai sensi della Legge Regionale n. 5 del 31/01/2002 e ss.mm.ii., ha chiesto il parere del Comitato Regionale Lavori Pubblici sull'*Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale, (Parere n. 3247 del 31.01.2020-Determinazione n. G01294 del 12.02.2020)*;

VISTO il Parere n. 5359 del 15 dicembre 2025, con il quale il Comitato Regionale Lavori Pubblici all'unanimità: *“nel prendere atto degli atti tecnici ed amministrativi relativi al progetto esecutivo, esprime parere favorevole sull'adeguamento del progetto esecutivo alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale in esame, che è stato redatto nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti...”*

VISTA la determinazione n. G00936 del 29/01/2026 con la quale è stato approvato il progetto di *“Adeguamento alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale” relativo all'intervento dei “Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - Il lotto”*;

VISTA la determinazione n. G01547 del 09/02/2026 con la quale è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al Contratto Reg. Cron. N. 16255 del 16/05/2013, dell'*“Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale” relativo all'intervento dei “Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - Il lotto”*;

VISTA il Decreto n. G01749 del 13/02/2026 di esproprio, asservimento permanente ed occupazione temporanea delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui in oggetto;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario un supporto allo svolgimento delle attività espropriative necessarie per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto, da svolgersi in applicazione ai dettami previsti dal Testo Unico sulle espropriazioni, di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e ss.mm.ii. e che le principali attività riguarderanno:

- ✓ verifica ed eventuale aggiornamento della cartografia catastale e reperimento delle relative visure aggiornate;
- ✓ realizzazione di un elaborato planimetrico con sovrapposizione delle opere da eseguire;
- ✓ accertamento della destinazione urbanistica, in base al PRG vigente di Roma Capitale, delle aree interessate dalla procedura espropriativa, ai fini della stima delle indennità;
- ✓ redazione del piano particellare di esproprio grafico e del piano particellare di esproprio descrittivo con elenco aggiornato delle ditte catastali, delle superfici particellari interessate da esproprio, asservimento ed occupazione temporanea e delle indennità di esproprio, di asservimento ed occupazione stimate;
- ✓ notifiche ai proprietari degli immobili, nelle forme degli atti processuali civili, di tutti gli avvisi ed i provvedimenti riguardanti il procedimento espropriativo e successiva trasmissione all'amministrazione regionale delle relate di notifica;
- ✓ supporto tecnico per la valutazione delle osservazioni presentate dai proprietari interessati al procedimento espropriativo e per la determinazione delle indennità provvisorie di esproprio, asservimento permanente ed occupazione temporanea;
- ✓ espletamento degli adempimenti presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma finalizzati all'apertura dei depositi amministrativi delle indennità non accettate sulla base di apposito provvedimento dell'amministrazione regionale recante l'ordine di deposito delle indennità;

- ✓ espletamento delle operazioni di immissione in possesso e redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili oggetto di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea e successiva trasmissione dei verbali all'amministrazione regionale;
- ✓ redazione dei tipi di frazionamento delle aree da espropriare, debitamente approvati dal competente Ufficio del Territorio;
- ✓ registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, trascrizione nei registri immobiliari, e voltura catastale del decreto di esproprio e successiva trasmissione all'amministrazione regionale della documentazione attestante l'espletamento degli adempimenti;
- ✓ restituzione delle aree occupate temporaneamente mediante redazione di apposito verbale.

CONSIDERATO pertanto che:

- la Direzione Lavori Pubblici e infrastrutture intende procedere all'affidamento del **Servizio di assistenza e supporto per le procedure espropriative** dei predetti lavori, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto in elenchi e albi istituiti dalla stazione appaltante in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale per un importo base di € **52.000,00**;
- per l'espletamento della presente procedura la Stazione Appaltante si avvale del Sistema di acquisti telematici STELLA, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> ;
- in data 19 febbraio 2026 l'operatore economico Geoservice 2000 S.r.l. è stato invitato tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI036596-26, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione;
- entro le ore 23:59 del giorno 27 febbraio 2026, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta la relativa offerta;
- in data 2 marzo 2026 il RUP ha proceduto a mezzo piattaforma STELLA alla valutazione della documentazione amministrativa dell'operatore economico dal quale è stato possibile verificare il possesso di documentate esperienze pregresse in materia di attività contabile;

PRESO ATTO che all'esito delle attività espletate l'Operatore Economico Geoservice 2000 S.r.l. ha offerto un ribasso economico del 1,00 % per un importo contrattuale di € 51.480,00, oneri di legge esclusi;

VISTO l'allegato verbale n. 1 della seduta del giorno 2 marzo 2026 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO OPPORTUNO, quindi, avvalersi della professionalità dell'Operatore Economico Geoservice 2000 S.r.l., per l'attività sopra descritta, relativa al servizio di assistenza e supporto per le procedure espropriative in merito ai *“lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - Il lotto” - Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale;*

CONSIDERATO che, all'affidamento in oggetto è stato attribuito il Codice CIG BAA3273A82 e che il professionista dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento diventa immediatamente efficace, dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'offerente;

VISTO l'art 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023, in base al quale il contratto è stipulato, in forma scritta per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito

certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

VISTO lo schema di contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che regola il servizio in questione, parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. CS-348-0005256 aperta presso la Banca d'Italia e sui fondi impegnati con determina n. G14222 del 30/10/2025, che presentano la necessaria disponibilità.

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP come risultante dall'allegato verbale n. 1 del 2 marzo 2026, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 5 del decreto-legge 36/2023, la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 1 del 2 marzo 2026 afferente alla procedura di affidamento all'Operatore economico per il **Servizio di assistenza e supporto per le procedure espropriative** in merito ai *“lavori di ripristino dell'efficienza idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto” - Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale;*
3. di affidare ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 il suddetto servizio in favore dell'Operatore Economico Geoservice 2000 S.r.l. che ha offerto un ribasso economico del 1,00% corrispondente all'importo contrattuale di € 51.480,00 oltre oneri di legge, rispetto ad una base di contratto pari a € 52.000,00;
4. di disporre, ai sensi dell'art. 17, c. 5 del D.lgs. n. 36/2023, l'immediata efficacia dell'aggiudicazione, stante la verifica positiva del possesso dei requisiti in capo all'offerente;
5. di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione del contratto che assume valore contrattuale;
6. di comunicare al soggetto interessato, l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
7. di approvare l'allegato schema di contratto;
8. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. CS-348-0005256 aperta presso la Banca d'Italia e dei fondi impegnati con determina n. G14222 del 30/10/2025, che presentano la necessaria disponibilità;
9. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it>, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Ing. Luca Marta

VERBALE N. 1 DELLE OPERAZIONI DI GARA**SEDUTA DEL 02 marzo 2026**

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, del “**Servizio di assistenza e supporto per le procedure espropriative**” in merito ai “*lavori di ripristino dell'efficienza idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - Il lotto*” - *Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale.*

Importo complessivo del servizio € 52.000,00, oltre oneri di legge.

Premesso che:

- in data 19 febbraio 2026 si è provveduto ad inviare la richiesta di offerta, tramite STELLA (Registro di Sistema: n. PI036596-26), all'operatore economico Geoservice 2000 s.r.l. fissando il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta il giorno 27 febbraio 2026 alle ore 23:59;
- la presente procedura di gara è gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023 attraverso la Piattaforma STELLA della Regione Lazio;
- la suddetta Piattaforma, come più volte chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990) garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;
- secondo quanto previsto al paragrafo 4 della Richiesta di Offerta, gli operatori economici invitati potevano presentare richieste di chiarimenti, attraverso il sistema STELLA, dal giorno 19 febbraio 2026, data di pubblicazione della gara, fino alle ore 13:00 del giorno 25 febbraio 2026. Entro il citato termine non sono pervenute richieste di chiarimento;
- entro il termine per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 27 febbraio 2026, ore 23:59, è stata registrata dal portale STELLA n. 1 offerta inviata e valida;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

Il giorno 02 marzo 2026 alle ore 10:30, viene svolta dal RUP l'odierna seduta di gara mediante l'accesso alla Piattaforma STELLA e in assenza di testimoni, la cui presenza in virtù delle suddette considerazioni è da non ritenersi necessaria.

Nel corso dell'odierna seduta pubblica, la Dott.ssa Raffaella Pepe, in qualità di RUP della procedura di gara indicata in oggetto, procede alla verifica della presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore Economico invitato, ed all'apertura ed esame della documentazione amministrativa trasmessa dal concorrente, al fine di valutare l'ammissibilità del candidato stesso alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

Il RUP dà avvio alle operazioni ed accede alla Piattaforma telematica di e-procurement della Regione Lazio, denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio” dall'Area Privata del Sistema; quindi, seleziona dal gruppo funzionale “Procedure di Gara”, presente nel menu verticale di sinistra, la voce “Valutazione gare”, accede alla sezione dedicata alla presente procedura di gara e, individuata la funzione “Seduta”, dà inizio alla seduta virtuale alle ore 10:30.

Visto quanto sopra si dà atto che entro il suddetto termine è pervenuta l'offerta di:

Ragione Sociale	Registro di Sistema	Data/ora invio
Geoservice 2000 S.r.l.	PI039582-26	24/02/2026 12:17:06

Letto l'elenco dell'operatore economico che ha presentato offerta, il RUP dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interesse nei confronti dei concorrenti, come da dichiarazione posta in atti.

Il RUP accede quindi alla Sezione *Valutazione Amministrativa* dando atto delle offerte pervenute e avvia la verifica della conformità della documentazione amministrativa, secondo quanto richiesto nella Richiesta di Offerta, procedendo ad aprire le singole offerte collocate sulla Piattaforma seguendo l'ordine numerico attribuito direttamente dal Sistema, mediante accesso all'apposita riga contenente la Documentazione amministrativa del singolo Operatore Economico.

Il RUP inizia le operazioni con la verifica della documentazione dell'offerta contrassegnata dal Sistema con il n. d'ordine 1) e presentata dal concorrente Geoservice 2000 S.r.l., avvia l'esame dei singoli documenti. Si procede quindi all'apertura della "Busta Amministrativa", pervenuta tramite la piattaforma STELLA, verificando in particolare che contenga la seguente documentazione, così come prescritto dalla Richiesta di Offerta, e precisamente:

- Dichiarazione sul possesso dei requisiti di partecipazione predisposta attraverso la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente sottoscritta digitalmente dall'operatore economico, ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii., con firma digitale, o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata;
- Proposta di offerta economica, secondo l'allegato modello, debitamente sottoscritta dall'operatore economico, oneri di legge esclusi;
- Domanda di partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio di cui in oggetto.

Dall'esame risulta che la documentazione presentata è conforme a quanto previsto nella Richiesta di Offerta.

Concluso l'esame della Busta Amministrativa, il RUP annota nella sezione Valutazione la conformità dei singoli allegati presentati dal concorrente alle previsioni della Richiesta di Offerta. Il RUP, successivamente, registra l'Esito della Valutazione del concorrente n. 1) Geoservice 2000 S.r.l. dichiarandolo AMMESSO al prosieguo delle operazioni di gara.

Quindi il RUP, terminate le operazioni di valutazione della Busta Amministrativa presentata dal concorrente dichiara chiusa la Procedura di Valutazione e seleziona sul Sistema il comando *Termina Valutazione Amministrativa* dando atto dell'Esito della *Valutazione* del concorrente. Il RUP, stante la conclusione delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa, dichiara che nel corso della seduta odierna procederà all'apertura della Busta contenente l'offerta economica del concorrente ammesso, e accede alla sezione Riepilogo finale presente nella pagina della Procedura di aggiudicazione; riscontri che nella schermata è presente la Busta economica del concorrente ammesso al prosieguo della gara.

Il RUP, pertanto, provvede ad esaminare il contenuto della Busta Economica presentata dal concorrente Geoservice2000 S.r.l. e accede alla sezione Offerta - Busta Economica, verifica che la Busta è validamente firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'O.E., apre l'allegato e dà, pertanto, lettura dell'Offerta Economica presentata, in cui la percentuale di ribasso offerta risulta essere pari a 1,00%.

I valori presenti nella dichiarazione di offerta economica relativamente al ribasso offerto, sono coincidenti con quelli indicati nella stringa di riepilogo seguente:

Fornitore	Valore Offerta %	Base d'asta €	Ribasso %	Ribasso €
Geoservice2000 S.r.l.	1,00	52.000,00	1,00	520,00

Il RUP, alla luce delle risultanze finali delle predette operazioni di gara per l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, del **“Servizio di assistenza e supporto per le procedure espropriative”** in merito ai *“lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto” - Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale.* .

PROPONE

che l'aggiudicazione dell'appalto relativo al **“Servizio di assistenza e supporto per le procedure espropriative”** per i Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto” - Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale”. venga disposta a favore di Geoservice 2000 S.r.l., che ha offerto un ribasso economico del 1,00% corrispondente all'importo contrattuale di € 51.480,00, oneri di legge esclusi.

La presente proposta di aggiudicazione sarà sottoposta ad approvazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023.

Delle operazioni di gara svolte si redige il presente verbale che si compone di n. tre facciate che, letto e approvato, viene sottoscritto come di seguito.

La seduta di gara viene chiusa.

IL RUP
Dr.ssa Raffaella Pepe

SCHEMA DI CONTRATTO

Invito per la presentazione dell'offerta per l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, del **Servizio di assistenza e supporto per le procedure espropriative** in merito ai *“lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto” - Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale. CIG BAA3273A82*

TRA

La Stazione Appaltante nella persona del Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture” Ing. Luca Marta (Deliberazione di Giunta regionale n. 9 dell'11 gennaio 2024), domiciliato per la carica presso la sede della Regione Lazio, Via di Campo Romano, 65 – Roma,

E

La società, C.F./P.IVA, con sede legale a Roma in, n. 6, rappresentata dal Sig., C.F., nato il a e residente a in, nella qualità di Legale Rappresentante,

PREMESSO CHE

- in data..... con Registro sistema n..... l'Operatore Economico.... è stato invitato a presentare offerta; detto Affidatario
- con Determinazione del Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture” n.....del.....è stato approvato:
 - il verbale di gara afferente alla seduta pubblica del.....;
 - la proposta di aggiudicazione relativa alla procedura in oggetto, a favore del con sede legale in, Via, C.F. e P.I.;
- si sono concluse con esito positivo le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale,

tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta l'incarico per il **Servizio di assistenza e supporto per le procedure espropriative** in merito ai *“lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto” - Adeguamento del progetto alle*

prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale. Le attività espropriative, necessarie per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto, saranno svolte in applicazione ai dettami previsti dal Testo Unico sulle espropriazioni, di cui al D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e ss.mm.ii.;

Le principali attività riguarderanno:

- ✓ verifica ed eventuale aggiornamento della cartografia catastale e reperimento delle relative visure aggiornate;
- ✓ realizzazione di un elaborato planimetrico con sovrapposizione delle opere da eseguire;
- ✓ accertamento della destinazione urbanistica, in base al PRG vigente di Roma Capitale, delle aree interessate dalla procedura espropriativa, ai fini della stima delle indennità;
- ✓ redazione del piano particellare di esproprio grafico e del piano particellare di esproprio descrittivo con elenco aggiornato delle ditte catastali, delle superfici particellari interessate da esproprio, asservimento ed occupazione temporanea e delle indennità di esproprio, di asservimento ed occupazione stimate;
- ✓ notifiche ai proprietari degli immobili, nelle forme degli atti processuali civili, di tutti gli avvisi ed i provvedimenti riguardanti il procedimento espropriativo e successiva trasmissione all'amministrazione regionale delle relate di notifica;
- ✓ supporto tecnico per la valutazione delle osservazioni presentate dai proprietari interessati al procedimento espropriativo e per la determinazione delle indennità provvisorie di esproprio, asservimento permanente ed occupazione temporanea;
- ✓ espletamento degli adempimenti presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma finalizzati all'apertura dei depositi amministrativi delle indennità non accettate sulla base di apposito provvedimento dell'amministrazione regionale recante l'ordine di deposito delle indennità;
- ✓ espletamento delle operazioni di immissione in possesso e redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili oggetto di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea e successiva trasmissione dei verbali all'amministrazione regionale;
- ✓ redazione dei tipi di frazionamento delle aree da espropriare, debitamente approvati dal competente Ufficio del Territorio;
- ✓ registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, trascrizione nei registri immobiliari, e voltura catastale del decreto di esproprio e successiva trasmissione all'amministrazione regionale della documentazione attestante l'espletamento degli adempimenti.
- ✓ restituzione delle aree occupate temporaneamente mediante redazione di apposito verbale.

In ogni caso, anche se non espressamente indicato, saranno espletate tutte le incombenze previste, secondo le prescrizioni dell'Ente appaltante e le vigenti disposizioni legislative.

Art. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'incarico viene affidato per l'importo di €, oltre IVA, come da ribasso del% sull'importo a base di gara di €

La Stazione Appaltante effettuerà pagamenti all'incaricato esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione del contratto.

L'incaricato avrà diritto a pagamenti in acconti come di seguito riportato:

La corresponsione del compenso avverrà secondo il sottostante quadro:

- ✓ primo acconto del 20% alla sottoscrizione dell'incarico;
- ✓ secondo acconto del 30% alla effettiva immissione in possesso nelle aree e redazione dei verbali di immissione in possesso e degli stati di consistenza;
- ✓ terzo acconto 15% per espletamento adempimenti per depositi e pagamenti indennità al MEF;

- ✓ quarto acconto del 30% per registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di esproprio previo espletamento dei frazionamenti;
- ✓ rata finale del 5% alla conclusione dei lavori con la restituzione delle aree occupate temporaneamente mediante redazione di apposito verbale.

La liquidazione delle competenze è subordinata alla presentazione da parte dell'incaricato della relativa fattura.

Art. 3. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

I tempi sono fissati dall'inizio delle attività di cui all'art.1 e si considerano conclusi con il completamento dei lavori e la restituzione delle aree occupate temporaneamente con redazione del relativo verbale.

Le prestazioni oggetto dell'appalto hanno inizio con la stipula del presente contratto e saranno terminati alla consegna della raccolta patrimoniale e degli atti prodotti o comunque da altra data concordata per iscritto tra le parti.

È facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Art. 4 PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 3, il RUP/o soggetti terzi ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP /o soggetti terzi qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale giornaliera in misura pari all'1% (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

La richiesta e/o il pagamento delle penali, di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso il Fornitore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 5 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

Nei casi di risoluzione del contratto, i rapporti economici con l'affidatario sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dello stesso inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Il Committente, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data.

Il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 6 OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

A fronte dell'esecuzione delle attività oggetto del servizio le fatture saranno emesse da

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto per le fatture emesse sarà utilizzato il seguente conto corrente aperto presso la Banca Agenzia, codice IBAN:

Le persone delegate ad operare sul conto corrente sono:

- il sig. nato a il residente in, Via.....C.F:

ART. 7 CESSIONE DEL CREDITO

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 120, comma 12, del D. lgs. 36/2023, della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, e dell'art. 1260 codice civile ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Affidatario saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Affidatario ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679.

Resta espressamente inteso che l'Affidatario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio e Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture.

Art. 9 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengano effettuati secondo gli strumenti del bonifico (postale o bancario) ivi previsti, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della Legge n. 136/2010.

Art. 10 CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013, l'Operatore Economico incaricato di-chiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno esercitato poteri auto-rizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito. Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'operatore deve uniformarsi ai doveri di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante.

Art. 11 CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

ART. 12 SPESE DI CONTRATTO, DI BOLLO, DI REGISTRO ED ACCESSORI

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del servizio con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Impresa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Impresa. S'intendono, altresì, a carico dell'Impresa le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 13 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l’Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all’interpretazione o all’esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell’Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d’ora indicato in quello di Roma. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell’art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 14 DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 36/2023, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora in vigore ai sensi dell’art. 224 e 225 del D.lgs. n. 36/2023, al D.lgs. 81/2008 al Capitolato Prestazionale.

Il presente Contratto, dell’importo di € 51.480,00 = oltre I.V.A., soggetto a registrazione a tassa fissa, in caso d’uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86, viene regolarizzato, ai fini dell’Imposta di bollo, attraverso modello "F24 ELIDE" conservato agli atti, ai sensi dell’art. 18 co. 10 e All. I.4 del D.lgs. 36/2023, della Struttura “Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture”.

Il presente Contratto, composto da numero facciate e righe della sesta ed ultima facciata, unitamente agli atti richiamati sep-pur non materialmente allegati, è confermato e sottoscritto per accettazione, dalle Parti con firma digitale.

L’Operatore economico
Geoservice 2000 S.r.l.

Legale rappresentante
Roberto Mastriani

Il Direttore
Ing. Luca Marta